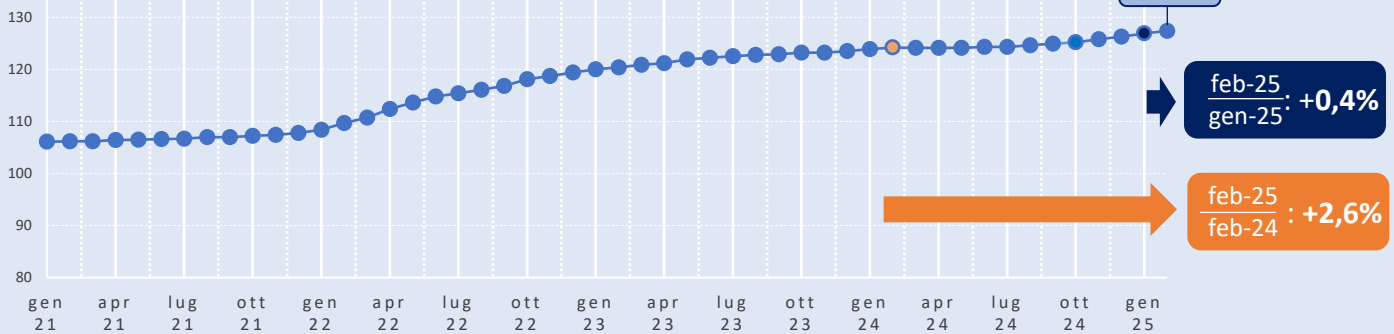


Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

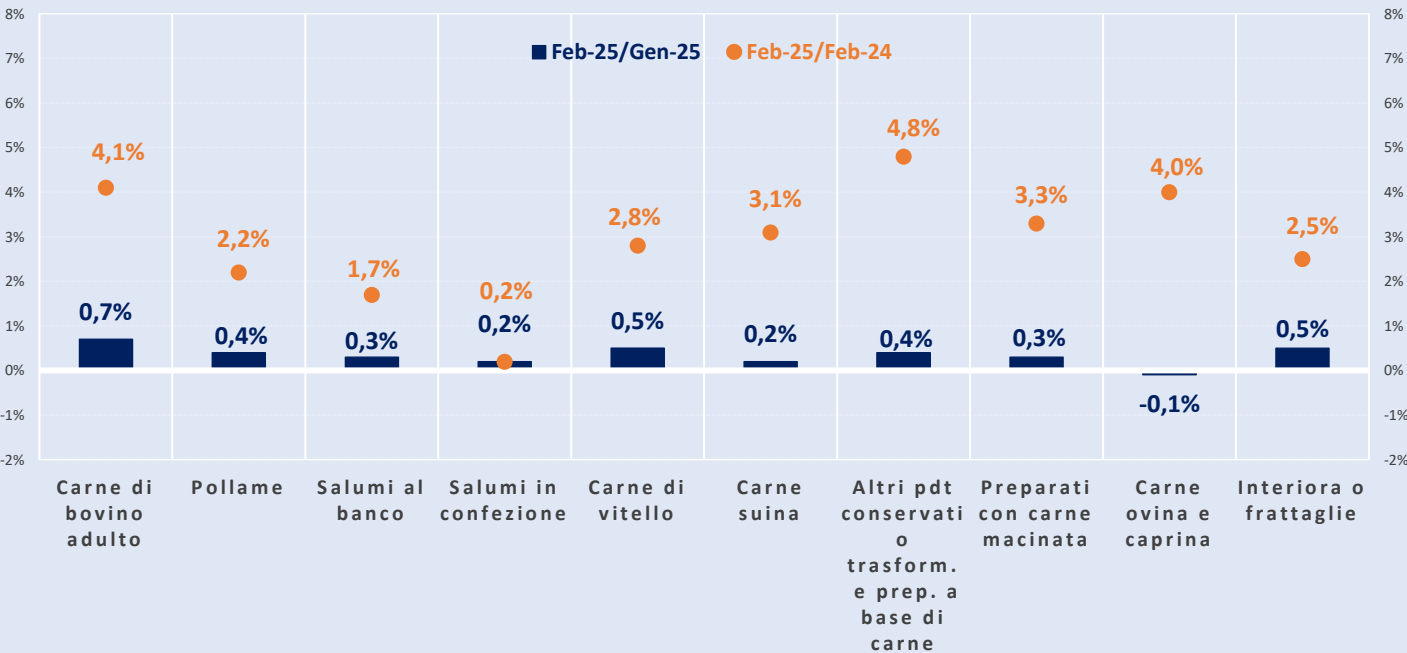
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del
carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A febbraio i **prezzi al consumo** della classe "carni" sono aumentati del +0,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino adulto* (+0,7%) e la *carne di vitello* (+0,5%). In lieve aumento anche il *pollame* (+0,4%) e il *suino* (+0,2%). Su base annua la classe "carni" cresce del +2,6%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua superiore al +3% si segnalano la *carne di bovino adulto* (+4,1%), la *carne suina* (+3,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e la *carne ovina e caprina* (+4,0%).

A febbraio i **prezzi all'ingrosso** delle carni hanno accusato un calo del -2,1% rispetto al mese precedente, per effetto degli ulteriori ribassi registrati per la *carne di suino*, in forte ribasso su base mensile (-12%) a causa della flessione di lombi e coppe, e per la *carne di pollo* (-4% rispetto a gennaio). Lieve incremento, invece, per la *carne di tacchino* (+1%). Ancora un rialzo - il sesto consecutivo - per le *carni di bovino*, con un +1,9% per la carne di vitellone e un +1,8% per la carne di vitello. Rispetto allo scorso anno il prezzo all'ingrosso delle carni cresce del +9,8%, in leggero rallentamento rispetto al +10,9% riscontrato a gennaio.